

Maria Letizia Gardoni nuovo leader dei giovani imprenditori agricoli di Coldiretti

E' Maria Letizia Gardoni il nuovo leader dei giovani agricoltori italiani. Venticinque anni di Osimo (Ancona) dove coltiva ortaggi con metodo macrobiotico, è stata eletta dall'Assemblea di Coldiretti Giovani Impresa, composta da rappresentanti provenienti dalle campagne di tutte le Province e Regioni italiane, in rappresentanza di oltre 40mila giovani.

La neodelegata, che ha ricevuto le congratulazioni "in diretta" dal nuovo ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina, presente all'Assemblea, guiderà un esecutivo nazionale composto per il 50 per cento da donne e per il 50 per cento da uomini: Maria Serena Minunni, Erika Pedrini, Valentina Binno, Elena Tortoioli, Ignazio Gibiino, Paolo Giorgi, Daniele Perrone, Andrea Barbetta. Un esempio dei tanti ragazzi che hanno scelto la professione di agricoltori portando nel lavoro quel contributo di innovazione che rappresenta oggi la chiave del successo imprenditoriale.

"Partendo dal presupposto che continuerò ad essere un'imprenditrice, che in più ha deciso di mettersi in gioco per portare un contributo a questo Paese, è senz'altro un grande onore per me poter rappresentare e guidare Coldiretti Giovani Impresa, ad oggi l'unica vera forza giovane italiana - ha sottolineato Maria Letizia davanti all'Assemblea -. Sono davvero orgogliosa di sentirmi portavoce di tutti quei giovani che, come me, hanno deciso di investire il loro futuro nelle campagne italiane. Un orgoglio che nasce dalla consapevolezza che Coldiretti Giovani Impresa rappresenta lo spaccato di società più bello dei nostri tempi. Una società - ha continuato la neodelegata - che è la prova di un'Italia che ce la fa e che si rimbecca quotidianamente le maniche per vivere un presente migliore e per costruire le basi per un futuro più roseo. Un orgoglio arricchito di senso di responsabilità ed entusiasmo, assolutamente necessari per poter ricoprire al meglio questo incarico. Incarico che io non potrei ricoprire senza il preziosissimo supporto e contributo dei membri dell'esecutivo nazionale e di tutti i delegati regionali e provinciali, che con costanza e senso di appartenenza promuovono e valorizzano il progetto di Coldiretti su tutto il territorio nazionale".

Maria Letizia Gardoni, che ha raccolto il testimone di Vittorio Sangiorgio, chiamato alla guida di Giovani Impresa il 24 marzo 2010, ha iniziato la sua avventura nel 2008. I suoi genitori sono entrambi funzionari pubblici, ma fin da piccola aveva l'idea di fare l'imprenditrice agricola. A 19 anni ha coronato il sogno acquistando un terreno facendo un mutuo e aprendo la sua azienda, nove ettari nelle campagne di Osimo.

All'inizio ha provato a coltivare ortaggi per l'industria, ma si è resa conto che non era questa la sua "dimensione", non tanto produttiva quanto mentale. La svolta è arrivata poco dopo, grazie a un'autentica folgorazione per la "Policoltura ma-pi", dal nome di Mario Pianesi, l'uomo che ha portato il macrobiotico in Italia. Ha iniziato così a coltivare cavoli, insalata, carote, finocchi coi quali oggi rifornisce i punti macrobiotici della provincia di Ancona. Un mercato in crescita tanto che Maria Letizia sta aumentando la produzione.

Nel frattempo si è laureata in Scienze e tecnologie agrarie all'Università Politecnica delle Marche, con una tesi sullo spopolamento degli alveari. Il suo prossimo obiettivo è aprire un centro agricolo di ippoterapia, sviluppando un progetto di agricoltura sociale.